

***FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI – INCONTRO IN
PLENARIA
I DOCUMENTI DI PROGETTUALITA' SCOLASTICA (RAV, PTOF, RS)***

Modena 18 novembre 2019
Stefania Giovanetti

A CHE PUNTO SIAMO NEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE?

- ◎ DPR 80/2013, art. 6: procedimento di valutazione
 - a. autovalutazione delle istituzioni scolastiche
 - b. valutazione esterna
 - c. azioni di miglioramento (Nota Miur 27/02/2017 «Lo sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione per l'anno scolastico 2016/2017» ha esteso i tempi di realizzazione del PdM all'intero anno scolastico 2018/2019)
 - d. rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche: (entro 31 dicembre 2019)

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE 2019/22

LA TEMPISTICA (NotaUSR E.R. del 18/09/2019)

- ◎ **RAV 2019/22**: inizio della compilazione dal 22 maggio; pubblicazione il 31 luglio; aggiornamento dei dati e creazione dei benchmark nel periodo settembre/ottobre 2019 a cura di Invalsi; pubblicazione definitiva da parte delle scuole **entro il 31 dicembre 2019**
- ◎ **PTOF/PdM 2019/22**: pubblicazione di un eventuale aggiornamento del PTOF/PdM, anche alla luce della rendicontazione sociale di cui sotto, **entro il 31 dicembre 2019**
- ◎ **RS 2014/19**: dal 30 maggio al 31 dicembre 2019 apertura della piattaforma per la predisposizione della Rendicontazione sociale riferita al triennio 2016/2019

DAL RAV ALLA RENDICONTAZIONE: GLI STRUMENTI

RAV: PRIORITA' E TRAGUARDI

PDM: PROCESSI ED AZIONI

RS: RISULTATI RAGGIUNTI

LA STRUTTURA DEL RAV ED IL QUESTIONARIO SCUOLA

Viene sostanzialmente confermata la struttura precedente del RAV, con alcune novità:

- riduzione del numero degli indicatori e dei descrittori
- nella sezione Priorità è richiesto di effettuare un collegamento esplicito degli obiettivi di processo ad ognuna di esse
- per poter procedere alla raccolta di dati di diretta competenza della scuola (in particolare relativi ai processi,), viene richiesta la compilazione del Questionario Scuola, che avviene (a differenza delle precedenti edizioni) direttamente all'interno della piattaforma
- I dati raccolti vengono immediatamente resi disponibili nel RAV e successivamente vengono elaborati e restituiti in piattaforma unitamente a valori di riferimento esterni (benchmark).

SEGNALAZIONI

- ⦿ Prima della pubblicazione definitiva del RAV la piattaforma sarà implementata con un meccanismo automatico che procederà alla verifica di possibili incongruenze sulla base delle seguenti regole (che possono essere tenute presenti anche nella prima fase di compilazione del RAV):
 - ✓ aspetti di incoerenza tra esiti dell'autovalutazione e priorità individuate, ad esempio:
 - giudizio negativo (tra 1 e 3) in una determinata area senza individuare alcuna priorità in quell'area;
 - giudizio molto positivo (tra 6 e 7) su tutte le aree degli Esiti;
 - giudizio molto positivo (tra 6 e 7) in un'area, in maniera incoerente con i dati;
 - ✓ sono state individuate delle priorità solo nell'area "Competenze chiave europee", in cui non vi sono indicatori nazionali di confronto.

N.B. Per quanto riguarda la definizione dei traguardi, si suggerisce di prefigurare non tanto valori percentuali quanto una **tendenza** costituita da traguardi di riferimento a cui la scuola punta per migliorare.

IL PUNTO DI PARTENZA: DATI, ANALISI, AUTOVALUTAZIONE ED INDIVIDUAZIONE DI PRIORITA'

HOME

LISTA SCUOLE

CRUSCOTTO SCUOLE

NOTA METODOLOGICA E GUIDA OPERATIVA



LE SEZIONI DEL RAV

- ◎ CONTESTO
- ◎ ESITI
- ◎ PROCESSI – Pratiche educative e didattiche
– Pratiche gestionali e organizzative
- ◎ PRIORITÀ

LE FUNZIONI DEL RAV

- ◎ **Funzione analitica:**

- 1) **orientativa** in Contesto e risorse

- 2) **valutativa** in Esiti e Processi

- ◎ **Funzione operativa** nella Individuazione delle priorità strategiche

IL PERCORSO

- ◎ Dopo aver analizzato IL CONTESTO con i suoi vincoli e le sue opportunità (SEZIONE ORIENTATIVA, MA NON VALUTATIVA)
- ◎ Dopo aver riflettuto sui punti di forza e di debolezza degli ESITI e dei PROCESSI ed aver individuato un proprio posto nelle rubriche di valutazione
- ◎ Individuazione delle PRIORITA'

LA SEZIONE IV DEL RAV

L'ultima sezione del RAV riguarda l'individuazione delle *"priorità su cui si intende agire al fine di migliorare gli esiti, in vista della predisposizione del Piano di Miglioramento"*

Questo significa

- 1) identificare le priorità da fare oggetto di interventi di miglioramento**
- 2) definire i risultati attesi e le azioni che si intendono perseguire per il conseguimento dei risultati**

I "CONCETTI" E LA NOMENCLATURA DELLA SEZ. V DEL RAV

LE PRIORITA' STRATEGICHE

- 1) Sono intese come "obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento";
- 2) Tali obiettivi devono necessariamente essere individuati nell'ambito degli Esiti, la cui acquisizione costituisce il compito fondamentale della scuola.
- 3) Si consiglia di "individuare un numero limitato di priorità (1 o 2) all'interno di una o due aree degli Esiti "

PRIORITA' O OBIETTIVI GENERALI

1) Quando si parla di **obiettivi a lungo termine**, si fa riferimento ad uno step preciso della **PIANIFICAZIONE STRATEGICA**, che consiste nello stabilire le azioni utili e funzionali al loro conseguimento nonché la predisposizione dei mezzi e delle vie per realizzarli (**le cosiddette strategie**)

Quando si parla di medio-lungo termine, ci si riferisce ad un orizzonte temporale di 3-5 anni.

Quindi, e più precisamente, gli obiettivi di LUNGO termine rappresentano le mete che l'organizzazione, nello svolgimento dell'attività, vuole raggiungere

LE FASI DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

- Analisi della situazione di partenza e della sua prevedibile evoluzione
- Individuazione ed analisi dei punti di forza e di debolezza dell'impresa (S.W.O.T Analysis)
- Definizione degli obiettivi
- Formulazione delle strategie
- Redazione del piano
- Approvazione, esecuzione e controllo del piano

2) Obiettivi individuati nell'ambito degli Esiti

La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;*
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;*
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;*
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti, con attenzione all'Università e al lavoro"*

(Direttiva 11/2014)

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE ESITI

- ◎ 2.1. Risultati scolastici
- ◎ 2.2. Risultati nelle prove standardizzate
- ◎ 2.3. Competenze chiave e di cittadinanza
- ◎ 2.4. Risultati a distanza

3) Individuare un numero limitato di priorità all'interno di una o due aree degli Esiti

COME SCEGLIERE LE PRIORITA'

E' opportuno ricordare

- i punti di debolezza possono essere molti
- non si può migliorare tutto contemporaneamente

CRITERI DA SEGUIRE

- 1) L'importanza che determinati esiti hanno per la scuola
- 2) Il livello di criticità rilevata e la conseguente urgenza
- 3) La fattibilità

I TRAGUARDI

Riguardano i risultati attesi a lungo termine in relazione alle priorità strategiche (3 anni);

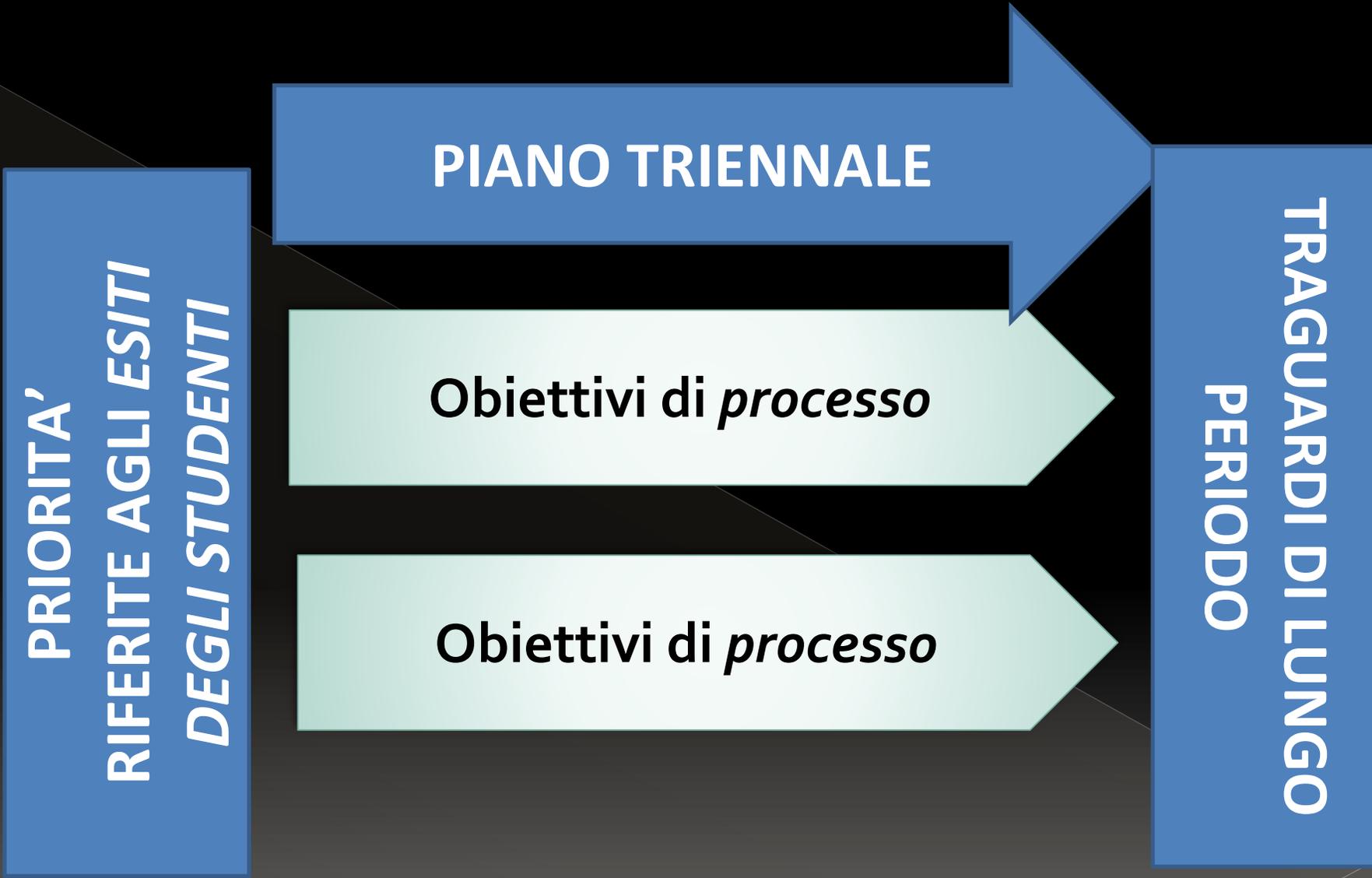
-essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

-Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo. Essi pertanto sono riferiti alle aree degli Esiti degli studenti ”

⦿ I traguardi di lungo periodo concretizzano l'intenzione strategica in un esito preciso, in modo da renderla controllabile

OBIETTIVI DI PROCESSO NEL RAV

- Si tratta di **obiettivi operativi** che declinano l'orizzonte strategico triennale in periodi più brevi (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.



Rapporto di autovalutazione

Processi

A Pratiche educative e didattiche

- ◎ 3.1. Curricolo, progettazione, valutazione
- ◎ 3.2. Ambiente di apprendimento
- ◎ 3.3. Inclusione e differenziazione
- ◎ 3.4. Continuità e orientamento

B Pratiche gestionali e organizzative

- ◎ 3.5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- ◎ 3.6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- ◎ 3.7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

COLLEGAMENTO DEGLI OBIETTIVI ALLE PRIORITA'

- Nella sez.IV vengono riportate le quattro aree della sezione "Esiti"
- Cliccando su ognuna di esse è possibile visualizzare le priorità ed i traguardi ad esse relativi eventualmente riversati dalla piattaforma PTOF e/o di inserirne di nuovi (fino ad un massimo di quattro priorità per ogni area) tramite il pulsante "AGGIUNGI"
- La pubblicazione del RAV è subordinata al completamento della sola sezione "PRIORITÀ"

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

HOME LISTA SCUOLE CRUSCOTTO SCUOLE NOTA METODOLOGICA E GUIDA OPERATIVA

 **Individuazione delle Priorità** 

Priorità e Traguardi 

Risultati scolastici	Priorità e Traguardi inseriti: 1 >
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Priorità e Traguardi inseriti: 1 >
Competenze chiave europee	Priorità e Traguardi inseriti: 0 >
Risultati a distanza	Priorità e Traguardi inseriti: 0 >

Eventuale motivazione delle priorità scelte >

[← INDIETRO](#) [SALVA](#) [APPROVA](#)

COLLEGAMENTO DELLE PRIORITA' CON GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

HOME LISTA SCUOLE CRUSCOTTO SCUOLE NOTA METODOLOGICA E GUIDA OPERATIVA

Priorità e Traguardi

Risultati scolastici Priorità e Traguardi inseriti: 1 <

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le performances all'esame di Stato degli alunni della fascia piu' debole, costituita in prevalenza da alunni non italofoeni.	Diminuire di 5 punti la percentuale di alunni che, nel Professionale e nel Tecnico, conseguono una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato.

[Collega Obiettivi di Processo](#) Obiettivi di Processo collegati: 0

AGGIUNGI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali Priorità e Traguardi inseriti: 1 >

Competenze chiave europee Priorità e Traguardi inseriti: 0 >

Risultati a distanza Priorità e Traguardi inseriti: 0 >

COLLEGAMENTO DELLE PRIORITA' CON GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

HOME LISTA SCUOLE CRUSCOTTO SCUOLE NOTA METODOLOGICA E GUIDA OPERATIVA

Priorità e Traguardi

[Risultati scolastici](#)

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le performance all'esame di Stato degli allievi DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 350 caratteri spazi inclusi)	Diminuire di 5 punti la percentuale di alunni che, nel professionale e nel Tecnico, conseguono una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato.

Obiettivi di Processo ⓘ

*L'elenco degli Obiettivi di Processo è comune a tutte le Priorità e Traguardi presenti.
Si indicano quali degli obiettivi presenti in elenco sono legati alla priorità e al traguardo in esame spuntando la casella posta al loro fianco*

Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivi collegati: 0 <

Obiettivo di Processo

AGGIUNGI

Ambiente di apprendimento Obiettivi collegati: 0 >

IL CONTESTO DEL RAV PER RIFLETTERE SULL'EFFETTO SCUOLA

1.1 Popolazione scolastica

Definizione dell'area -Provenienza socio-economica e culturale degli studenti e caratteristiche della popolazione della scuola

Indicatori

- ◎ **1.1.a Status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti**
 - 1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS
- ◎ **1.1.b. Composizione della popolazione studentesca**
 - 1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate
 - 1.1.b.4 Quota di studenti con cittadinanza non italiana
- 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente (2016/17)**
 - 1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per punteggio nell'Esame di stato del I ciclo

Domande guida

- ◎ Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
- ◎ Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
- ◎ Quali caratteristiche presenta la popolazione scolastica?
- ◎ Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?

L'EFFETTO SCUOLA

Scomporre un dato aggregato isolando le componenti indipendenti

FATTORI ESOGENI: Componenti dipendenti da condizioni esterne sulle quali la scuola **non può** intervenire direttamente (contesto sociale generale, origine sociale degli studenti, preparazione pregressa degli allievi, ecc.)

EFFETTO SCUOLA: Componente dipendente dalla scuola, ossia dall'insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti (scelte didattico-metodologiche, organizzazione della scuola, ecc.).



TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RISULTATI AGGREGATI E DELL'EFFETTO SCUOLA

Effetto dell'apporto scolastico

Risultati test invalsi

	<i>Effetto scuola positivo</i>	<i>Effetto scuola leggermente positivo</i>	<i>Effetto scuola pari alla media nazionale</i>	<i>Effetto scuola leggermente negativo</i>	<i>Effetto scuola negativo</i>
<i>Punteggio osservato sopra la media</i>	Apporto della scuola molto evidente Risultati buoni	Apporto della scuola evidente Risultati buoni	Apporto della scuola nella media Risultati buoni	Apporto della scuola non adeguato Risultati buoni	Apporto della scuola inadeguato Risultati buoni
<i>Punteggio osservato nella media</i>	Apporto della scuola molto evidente Risultati accettabili	Apporto della scuola evidente Risultati accettabili	Apporto della scuola nella media Risultati accettabili	Apporto della scuola non adeguato Risultati accettabili	Apporto della scuola inadeguato Risultati accettabili
<i>Punteggio osservato sotto la media</i>	Apporto della scuola molto evidente Risultati da migliorare	Apporto della scuola evidente Risultati da migliorare	Apporto della scuola nella media Risultati da migliorare	Apporto della scuola non adeguato Risultati da migliorare	Apporto della scuola inadeguato Risultati da migliorare

LA MISURAZIONE DELL'EFFETTO SCUOLA

- La dimensione dell'effetto scuola è espressa in 5 categorie:
 - 1) effetto scuola negativo
 - 2) effetto scuola leggermente negativo
 - 3) effetto scuola pari alla media nazionale
 - 4) effetto scuola leggermente positivo
 - 5) effetto scuola positivo.

L'effetto scuola è misurato rispetto all'effetto medio a livello nazionale, di macro-area e della regione di appartenenza.

Es. *effetto scuola leggermente positivo*: date le caratteristiche individuali e aggregate degli studenti dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è più alto di quello medio nazionale, di macro-area e della regione: ciò significa che la scuola ottiene risultati medi più alti di quelli che ci si poteva aspettare in base alle caratteristiche della sua popolazione studentesca .

COME LEGGERE L'EFFETTO SCUOLA

Tavola 10A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Lazio	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale ↑	Verde	Verde	Verde	Bianco	Bianco
Intorno alla media regionale ↔	Verde	Verde	Bianco	Bianco	Giallo
Sotto la media regionale ↓	Bianco	Giallo	Verde ✓	Rosso	Rosso

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Centro	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea ↑	Verde	Verde	Verde	Bianco	Bianco
Intorno alla media della macroarea ↔	Verde	Verde	Bianco	Bianco	Giallo
Sotto la media della macroarea ↓	Bianco	Giallo	Verde ✓	Rosso	Rosso

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale ↑	Verde	Verde	Verde	Bianco	Bianco
Intorno alla media nazionale ↔	Verde	Verde	Bianco	Bianco	Giallo
Sotto la media nazionale ↓	Bianco	Giallo	Verde ✓	Rosso	Rosso

In verde: indicatore di valore aggiunto positivo

in rosso: indicatore di valore aggiunto negativo

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Punteggio osservato sopra la media	Apporto della scuola molto evidente Risultati buoni	Apporto della scuola evidente Risultati buoni	Apporto della scuola nella media Risultati buoni	Apporto della scuola non adeguato Risultati buoni	Apporto della scuola inadeguato Risultati buoni
Punteggio osservato nella media	Apporto della scuola molto evidente Risultati accettabili	Apporto della scuola evidente Risultati accettabili	Apporto della scuola nella media Risultati accettabili	Apporto della scuola non adeguato Risultati accettabili	Apporto della scuola inadeguato Risultati accettabili
Punteggio osservato sotto la media	Apporto della scuola molto evidente Risultati da migliorare	Apporto della scuola evidente Risultati da migliorare	Apporto della scuola nella media Risultati da migliorare	Apporto della scuola non adeguato Risultati da migliorare	Apporto della scuola inadeguato Risultati da migliorare

Es. 1: effetto scuola pari alla media nazionale, ma i punteggi osservati, rispetto alla sua regione di appartenenza, al disotto della media regionale, quindi da migliorare.
 Es. 2: l'effetto scuola non adeguato e risultati della scuola da migliorare in quanto inferiori rispetto a quelli dell'Italia nel suo complesso.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

ESITI - AREA PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Indicatori

- ⊙ 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile
- ⊙ 2.2.b.2 Variabilità nei punteggi tra le classi e dentro le classi
- ⊙ 2.2 c Effetto scuola

Domande guida

- ⊙ Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali?
- ⊙ Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
- ⊙ Come si distribuiscono gli studenti in base ai risultati raggiunti nelle prove ?
- ⊙ La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi?
- ⊙ Qual è l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola è simile per le discipline oggetto delle prove standardizzate?

AREA PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI CRITERIO DI QUALITA'

Criterio di qualità: la scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti (a.s. 2015/16)

Criterio di qualità: gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica **in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto**

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. **L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale**, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.

1 - Molto critica

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. **L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale** e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.

7 - Eccellente

DAL RAV AL PDM – LA PIANIFICAZIONE

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che

- prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV
- declina gli obiettivi di processo per il raggiungimento dei traguardi
- si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica

N.B. Non è un progetto o una somma di progetti

GLI ATTORI

- La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al dirigente scolastico, che si avvarrà delle indicazioni del nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione
- Il dirigente scolastico, in qualità di rappresentante legale e di garante della gestione unitaria della scuola, rimane il diretto responsabile dei contenuti e dei dati inseriti nel PdM.

COME PIANIFICARE LE AZIONI

- ⦿ Una volta stabiliti in via definitiva gli obiettivi di processo del primo anno, la scuola è invitata a pianificare con precisione le azioni da mettere in atto per raggiungerli.
- ⦿ **Per ogni obiettivo vanno definiti in dettaglio**
 - **le azioni previste**
 - **i tempi di realizzazione di ciascuna azione**
 - **risorse finanziarie ed umane impegnate**
 - **risultati attesi**
 - **indicatori di monitoraggio e valutazione sullo stato di avanzamento e sul raggiungimento dei risultati**

Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Priorità _____ Area di processo _____ Obiettivo di processo _____						
Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamento effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione

LA «ROAD MAP» PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/22 UN SUPPORTO PER LE SCUOLE DELL'E.R.

- ⦿ Integrare i processi attivati nel PdM con la successiva Rendicontazione Sociale
- ⦿ Prevedere fin da subito, nella progettazione dei percorsi di miglioramento, le azioni di monitoraggio e valutazione che faciliteranno, per il triennio 2019/22, la rendicontazione di attività e risultati ottenuti
- ⦿ Coerenza con le altre piattaforme ministeriali (PTOF, RS)

STRUTTURA DELLA ROAD MAP

- ◎ La Road Map si articola in cinque sezioni:
- ◎ Sezione 1: Overview del PdM
- ◎ Sezione 2: I percorsi di miglioramento del PdM
- ◎ Sezione 3: Funzionigramma e agenda del miglioramento
- ◎ Sezione 4: Il monitoraggio e la valutazione del PdM
- ◎ Sezione 5: Il PdM verso la Rendicontazione sociale

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

IL QUADRO NORMATIVO

- ◎ comma 14 della L. 107/2015 prevede, con termine ordinatorio, che le istituzioni scolastiche predispongano il PTOF entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e possano rivedere annualmente, sempre entro ottobre, il Piano relativo alla triennialità in corso
- ◎ comma 17 della L. 107/2015 prevede che "le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurino la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa"

LA PIATTAFORMA MIUR

- ⦿ Il MIUR per la predisposizione del PTOF mette a disposizione una piattaforma realizzata all'interno del portale SIDI:
- ⦿ per semplificare il lavoro delle scuole, mettendo a disposizione i dati delle rilevazioni centrali e i documenti già presenti nella banca dati del MIUR
- ⦿ per consentire il dialogo con le altre piattaforme (RAV e RS)
- ⦿ N.B. è possibile utilizzare o meno questa struttura per la predisposizione del PTOF

LA STRUTTURA DEL PTOF

PTOF - Piano Triennale Offerta Fo x +

miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/sceltaContesto/seleziona

Home Scuola e contesto Scelte strategiche Offerta formativa Organizzazione Monitoraggio DOCUMENTI, MANUALI, FAQ

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento: 2019/20-2021/22

Anno di Aggiornamento: 2019/20

Stato: **IN LAVORAZIONE** Versione: 2

GESTISCI PIANO STORICO PIANO SCARICA PIANO

La piattaforma resterà aperta per l'approvazione e la pubblicazione dell'aggiornamento del PTOF fino al 31 dicembre 2019

Home

- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO** (Gestisci, Pulisci Sezioni)
- LE SCELTE STRATEGICHE** (Gestisci, Pulisci Sezioni)
- L'OFFERTA FORMATIVA** (Gestisci, Pulisci Sezioni)
- L'ORGANIZZAZIONE** (Gestisci, Pulisci Sezioni)
- IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE** (Gestisci, Pulisci Sezioni)

LE SEZIONI DEL PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

1. Priorità desunte dal RAV
2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
3. Piano di miglioramento
4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

1. Traguardi attesi in uscita
2. Insegnamenti e quadri orario
3. Curricolo di Istituto
4. Alternanza Scuola lavoro
5. Iniziative di ampliamento curricolare
6. Attività previste in relazione al PNSD
7. Valutazione degli apprendimenti
8. Azioni per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

1. Modello organizzativo
2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
3. Reti e Convenzioni attivate
4. Piano di formazione del personale docente
5. Piano di formazione del personale ATA

I CONTENUTI FONDAMENTALI PER IL PTOF

- ⦿ I criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione degli studenti (DPR 122/09, art.1, c.5);
- ⦿ il piano per l'inclusione (D.lgs 66/2017);
- ⦿ il piano di miglioramento elaborato a seguito dell'autovalutazione (art. 6 DPR 80/2013; art. 1, comma 14, della legge 107/2015);
- ⦿ la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (art. 1, comma 12, della legge 107/2015);
- ⦿ i PCTO (ex ASL) nella scuola secondaria di secondo grado (art. 1, comma 33, della legge 107/2015);
- ⦿ le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale (art. 1, comma 57, della legge 107/2015);
- ⦿ i fabbisogni di organico (art. 3 del DPR 275/1999 modificato dall'art. 1, comma 14, della legge 107/2015);
- ⦿ il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali (art. 3 del DPR 275/1999 modificato dall'art.1, comma 14, della legge 107/2015);
- ⦿ le attività per la promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e lo sviluppo della creatività (D.lgs. 60/2017)

**LA CHIUSURA DEL PRIMO PROCESSO DI VALUTAZIONE
LA RENDICONTAZIONE SOCIALE**

IL RIFERIMENTO NORMATIVO PER LA RS: D.P.R. 80/2013

(art.6) d. rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche:

- ⦿ pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti
- ⦿ attraverso indicatori e dati comparabili
- ⦿ sia in una dimensione di trasparenza
- ⦿ sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio
- ⦿ con la comunità di appartenenza

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE 2019

- ◎ **Tutte le scuole sono tenute alla rendicontazione sociale** (art. 6, comma 2, lettera d, DPR 80/2013)
- ◎ **2. La Rendicontazione sociale si realizza attraverso un modello comune nazionale** in cui la scuola rende conto dei **risultati** raggiunti in relazione alle priorità e traguardi indicati nel RAV e pianificati nel PdM (N.B. il riferimento ai «risultati» non è generico, ma alla sez. V del RAV)
- ◎ **3. Il modello di RS comune nazionale potrà essere integrato e ampliato** su base volontaria (Bilancio sociale; Bilancio di missione; Bilancio di sostenibilità; Bilancio di impatto).

RS: FINALITA'

- ◎ Attraverso la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013
- ◎ La scuola, in sintesi, attraverso la RS **comunica come gli esiti degli studenti sono migliorati, partendo dalle priorità che aveva fissato nell'ultima sezione del RAV**

I LEGAMI CON IL NUOVO RAV: GESTIRE LA PROGETTUALITA' SCOLASTICA

- ◎ La RS ha una duplice finalità:
 - dichiarare quanto realizzato in termini di processi attivati e risultati raggiunti;
 - orientare le scelte future in termini di Priorità da perseguire nel triennio 2019-2022.
 - Infatti le scelte potrebbe essere orientate grazie all'analisi della serie storica dei dati relativi agli Esiti restituiti nella piattaforma della RS
- ◎ Dall'inizio dell'anno scolastico 2019-2020, con l'avvio della nuova triennalità, ciascuna comunità scolastica potrà utilizzare contemporaneamente le diverse piattaforme messe a disposizione del MIUR per sostenere la progettualità scolastica, in modo da allineare definitivamente e coerentemente tutti i processi

LA SEZIONE V DEL RAV

PRIORITA' Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
RISULTATI SCOLASTICI	1) max 150 caratteri... 2)	1) max 150 caratteri...
RISULTATI NELLEPROVE STANDARDIZZATE		
COMPeTENZE CHIAVE		
RISULTATI A DISTANZA		

DAL RAV ALLA RENDICONTAZIONE «RISULTATI RAGGIUNTI»

AREA PRIORITA'	PRIORITA'	TRAGUARDO	RISULTATI
RISULTATI SCOLASTICI	1) max 150 caratteri... 2)	1) max 150 caratteri...	
RISULTATI NELLEPROVE STANDARDIZZATE			
COMPETENZE CHIAVE			
RISULTATI A DISTANZA			

QUALI RISULTATI? IN QUALE CONTESTO?

Scuola e contesto (RAV)
(PTOF, PDM)

Scelte strategiche

RISULTATI RAGGIUNTI

Elementi ostativi

LA RENDICONTAZIONE «SOCIALE» (“LA DIFFUSIONE E CONDIVISIONE ... CON LA COMUNITÀ DI APPARTENENZA”). **COME?**

Presentazione agli OO.CC. del “rapporto”

- Presentazione mirata ai genitori (agli studenti per il II ciclo)
- Presentazione pubblica agli stakeholders)
- Messa a disposizione e diffusione del “rapporto”

LA TEMPISTICA DELLA RS

- ◎ Piattaforma **disponibile dal 30 maggio 2019 al 31 dicembre 2019** all'interno del portale del Sistema nazionale di valutazione (SNV)
- ◎ La piattaforma è stata implementata con i dati aggiornati rispetto agli indicatori relativi agli Esiti di alunni e studenti riferiti all'anno scolastico 2018-2019
- ◎ La funzione per pubblicare la Rendicontazione sociale all'interno del portale Scuola in chiaro viene resa disponibile **dal 15 ottobre al 31 dicembre 2019**
- ◎ Fino al 31 dicembre ciascuna scuola può eventualmente apportare modifiche in piattaforma, provvedendo poi a ripubblicare la Rendicontazione in modo da sovrascrivere la versione precedente all'interno del portale Scuola in chiaro

LA STRUTTURA DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

2019

- ◉ **Contesto e Risorse:** vengono precaricate in formato modificabile tutte le Opportunità ed i Vincoli che la scuola ha già descritto nell'ultimo RAV pubblicato
- ◉ **Risultati raggiunti:** la scuola indica, nelle due distinte parti di questa sezione, quali risultati intende rendicontare in riferimento al RAV **e/o** in riferimento alla più ampia progettualità scolastica
- ◉ **Prospettive di sviluppo:** la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi
- ◉ **Altri documenti di rendicontazione:** la scuola può caricare massimo due ulteriori documenti relativi a diverse esperienze di rendicontazione

LA STRUTTURA DELLA RS

La rendicontazione sociale

Contesto e risorse (sezione obbligatoria)

Risultati raggiunti (sezione obbligatoria)

Prospettive di sviluppo

Altri documenti di rendicontazione

PULISCI SALVA

STAMPA PUBBLICA

Contesto e risorse Dati estratti dal RAV 2018

Normal **B** / U

Cattura finestra

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico nel quale si situa la nostra scuola appare fortemente eterogeneo, pertanto l'istituto rappresenta un ambiente favorevole al dialogo multiculturale e al confronto con realtà diverse. La percentuale di alunni non italo-foni è piuttosto elevata, soprattutto nell'Indir. Professionale Industriale (37%), ma gli studenti sono generalmente ben integrati nel contesto scolastico. Accanto a questi si colloca un'alta percentuale di alunni provenienti da un contesto socio-culturale medio/alto ed in possesso di una buona preparazione di base. Tra le due componenti è possibile realizzare uno scambio e raggiungere un'osmosi, se i processi formativo-didattici sono ben guidati. La composizione eterogenea dei gruppi classe rappresenta, in tale prospettiva, occasione di confronto culturale e sociale, in un'ottica di continuo ed efficace scambio di valori e competenze. Il 17,24% degli studenti frequentanti l'istituto presenta Bisogni Educativi Speciali (di cui 58 disabili, 160 con DSA e 9 con svantaggio socio-economico-culturale), ma la presenza di un gruppo di lavoro esperto, l'attenzione alla formazione dei docenti su tematiche inclusive e l'attivazione di un Protocollo formalizzato all'interno del PAI consentono il pieno coinvolgimento degli studenti nel gruppo dei pari, nel rispetto delle differenze e della diversità culturale. Il rapporto studenti-docente, in linea con il riferimento regionale, è adeguato per supportare il percorso formativo degli studenti

VINCOLI

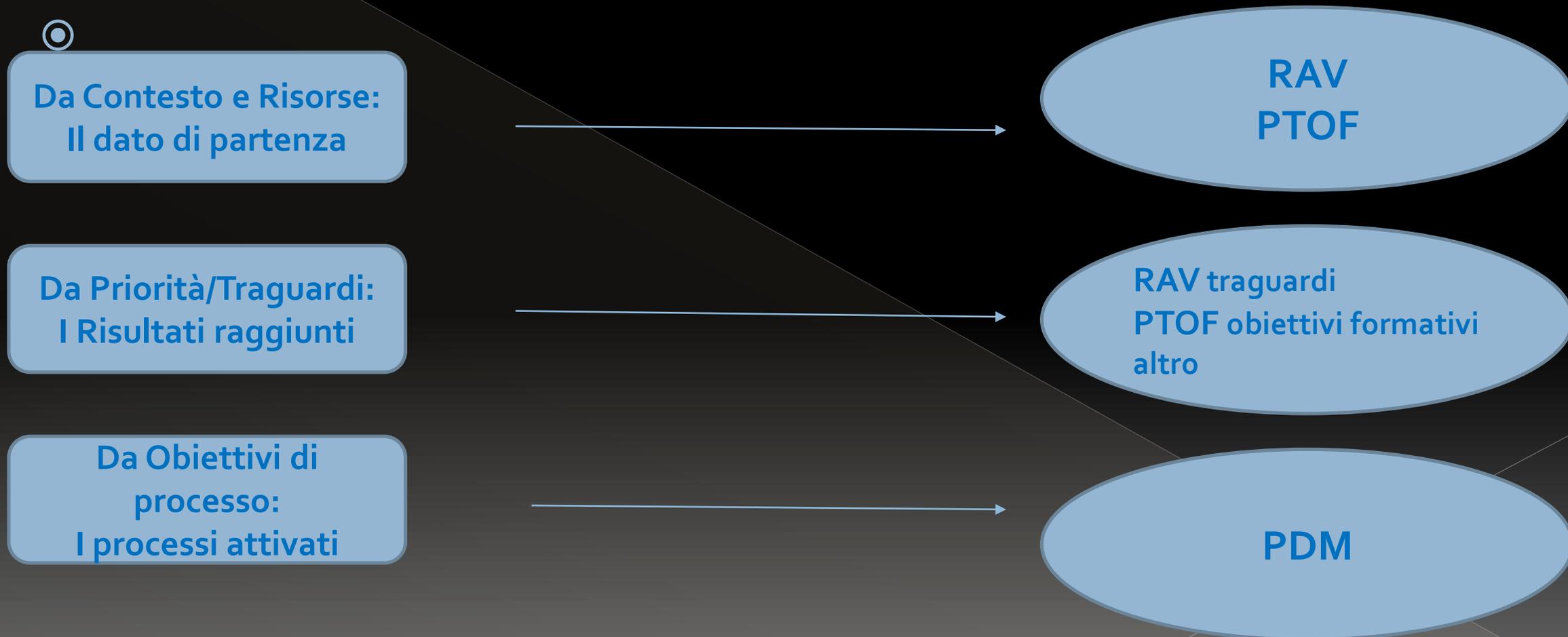
Buona parte degli studenti non abita a Vignola: una percentuale significativa proviene, infatti, dalla montagna ed altri risiedono in comuni fuori provincia; ciò rappresenta talvolta un ostacolo sia per l'organizzazione di attività didattiche pomeridiane a scuola che per lo svolgimento di lavori cooperativi a casa. L'alta percentuale di alunni non italo-foni richiederebbe la disponibilità di un numero maggiore di ore di alfabetizzazione, soprattutto di itaIstudio, per l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline ed il conseguente innalzamento delle competenze di base degli studenti. Si evidenzia una percentuale molto alta di studenti iscritti al primo anno con voto di licenza media 6 e 7, con oltre 20 punti in percentuale di differenza con il riferimento regionale (in particolare negli Indirizzi Tecnico e Professionale); anche nell'Indirizzo liceale la percentuale di studenti in entrata con votazione 6 e 7 è superiore al riferimento regionale, mentre è molto inferiore quella degli studenti in ingresso con votazioni d'eccellenza (solo il 9% rispetto al 15,1 % regionale degli studenti in entrata con votazione 10 e 1,3% rispetto all'8,4% degli studenti licenziati con la lode).

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio di Vignola è caratterizzato da una forte coesione sociale in cui elementi diversi, quali cultura, economia ed ambiente confluiscono in un insieme organico e integrato. Il modello produttivo emiliano si basa su sistemi di piccole imprese, flessibili e specializzate e su una moltitudine di imprese artigiane che costituiscono un tessuto produttivo efficiente e dinamico e che offrono buona offerta occupazionale. La varietà produttiva del distretto di Vignola necessita di servizi e professionalità trasversali, come le competenze in termini di impianti elettrici, utilizzo di software e architetture informatiche, manutenzione ed assistenza tecnica e gestione commerciale ed aziendale. L'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro avviene nel breve termine, in particolare per gli allievi dell'Indirizzo Industriale e del Tecnologico. Il patrimonio di cooperazione, partecipazione e interazione sociale è ricco e vario. Le principali aree di intervento sono quella socio-educativa con servizi e progetti per i giovani e le famiglie

I RIFERIMENTI PER LA RENDICONTAZIONE



PRIMA SEZIONE: *CONTESTO E RISORSE*

QUALE CONTESTO?

- ⦿ (ANALISI DI CONTESTO GIA' PRESENTE NEL RAV E NEL PTOF)
- ⦿ **Contesto nel RAV**: funzione orientativa, ma non valutativa (N.B. vincoli/opportunità)
- ⦿ **Contesto nel PTOF**: definisce le caratteristiche dell'istituto per definire le scelte strategiche in un'ottica di **fattibilità e di coerenza**
- ⦿ **Contesto nella RS**: si parte dal RAV per analizzare quali elementi di contesto abbiano **facilitato o ostacolato il raggiungimento o meno dei traguardi**, quali si siano modificati nel triennio...

N.B. In piattaforma sono precaricate le analisi effettuate nel RAV 2017-18 dei fattori esterni o interni al contesto scolastico

RISULTATI RAGGIUNTI

- ⦿ La sezione, la cui compilazione è obbligatoria, è caratterizzata da due distinte parti:
 - Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento
 - Risultati legati alla progettualità della scuola
- ⦿ Affinché la sezione venga considerata compilata è sufficiente valorizzare una delle sue due parti.

COSA PORTARE IN RENDICONTAZIONE SOCIALE?

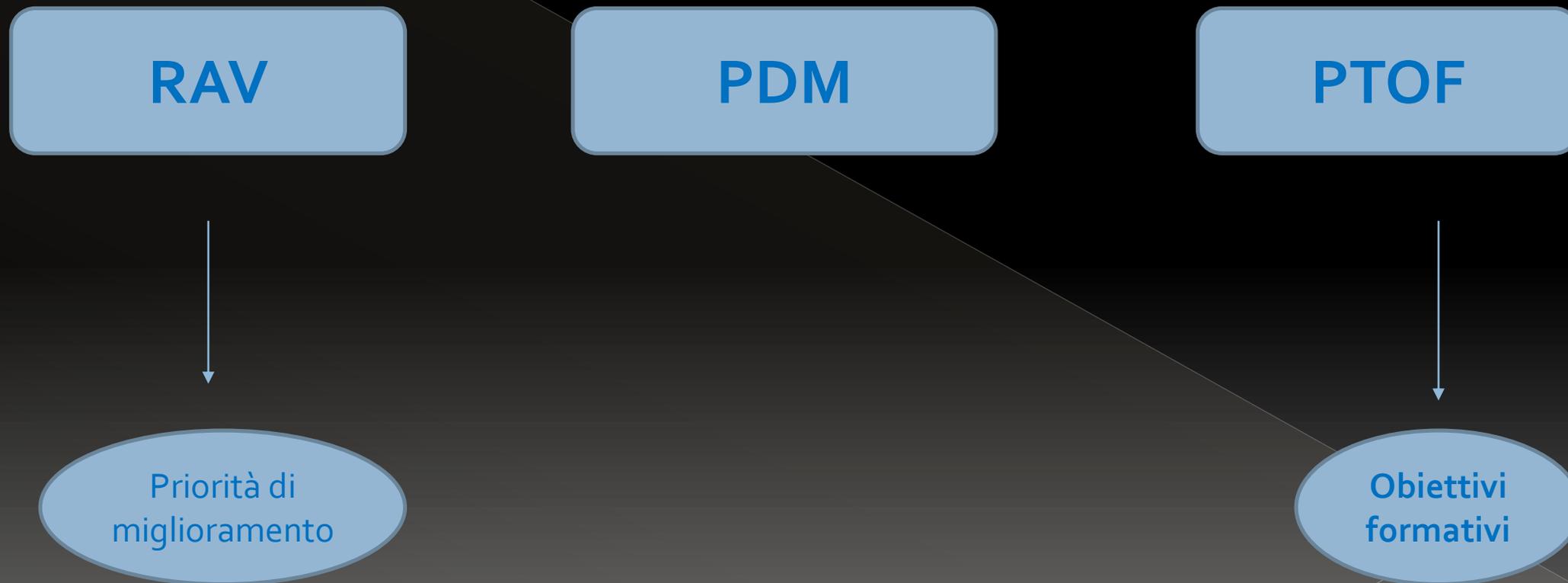
RAV

PDM

PTOF

Priorità di
miglioramento

Obiettivi
formativi



QUALI DATI FORNISCE LA PIATTAFORMA DELLA RS

- ⦿ Viene restituito il trend del percorso di miglioramento realizzato dalla scuola nel corso degli anni, attraverso la messa a disposizione della serie storica dei dati contenuti nei RAV in riferimento agli Esiti (che verrà integrata, nel periodo settembre-ottobre 2019, con i dati sugli Esiti riferiti all'anno scolastico 2018-2019)
- ⦿ Poiché la scuola deve supportare ciascun risultato che intende **rendicontare con almeno una evidenza**, la piattaforma oltre a consentire di allegare un documento, rende disponibile la funzione «**Naviga gli indicatori**», che permette di selezionare le serie storiche dei dati pubblicati nel RAV dall'anno scolastico 2014-2015 all'anno scolastico 2018-2019 per fornire evidenze dei percorsi attivati e del miglioramento raggiunto
- ⦿ Solo i dati che la scuola seleziona sono resi disponibili nella versione della Rendicontazione sociale pubblicata su Scuola in chiaro» (la scuola «pubblica e diffonde i risultati raggiunti» sulla base di «indicatori e dati comparabili»)

QUALI PRIORITA'

- nella sezione "Risultati raggiunti" (nella parte dedicata ai "Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento") sono state precaricate tutte le coppie "Priorità" e "Traguardi" di tutti i RAV compilati dall'anno scolastico 2014-2015 all'anno scolastico 2017-2018 dalla scuola



selezionare priorità facilmente rendicontabili perché descritte da traguardi misurabili ed osservabili

N.B. La scuola può scegliere rispetto a quali e a quante coppie rendicontare i risultati raggiunti, indipendentemente dall'anno di riferimento

LE PRIORITA' DEL PERIODO 2014/19

The screenshot shows a web browser window with the URL <https://snv.pubblica.istruzione.it/rendicontazione sociale/risultatiraggiunti/index>. The page is titled "La rendicontazione sociale" and features a navigation menu with "PROFILO" and "HOME".

On the left side, there is a sidebar with the following sections:

- Contesto e risorse (sezione obbligatoria)
- Risultati raggiunti (sezione obbligatoria)**
- Prospettive di sviluppo
- Altri documenti di rendicontazione

Below the sidebar, there are two buttons: "PULISCI" and "SALVA". At the bottom of the sidebar, there are two buttons: "STAMPA" and "PUBBLICA".

The main content area is titled "Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento" and "Dati estratti dai RAV". It displays a table of results for the period "a.s. 2014/15".

PRIORITA'	TRAGUARDI
potenziare le competenze linguistiche, in particolare della lingua inglese e dell'italiano L2, e le competenze digitali	Aumentare il numero di studenti che ottengono certificazioni sulle due competenze
potenziare la cultura matematico-scientifica del Liceo Scientifico	Aumentare la media dei voti in Scienze e ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso in matematica
Migliorare il successo formativo negli indirizzi Professionali e Tecnico, nelle classi 1ª, 2ª e 3ª.	Raggiungere un tasso di non ammissione e sospensione del giudizio pari alla media provinciale nelle classi 1ª, 2ª e 3ª.

Below this table, there is a section for "a.s. 2015/16" with the following priorities and targets:

PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare il successo formativo negli indirizzi Professionali e Tecnico, nelle classi 1ª, 2ª e 3ª.	Raggiungere un tasso di non ammissione e sospensione del giudizio pari alla media provinciale nelle classi 1ª, 2ª e 3ª e migliorare i risultati finali
potenziare la cultura matematico-scientifica del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	promuovere iniziative su problematiche scientifiche e matematiche

COMPILAZIONE DELL'AREA LEGATA ALLA PRIORITA'

[PROFILO](#) [HOME](#)

La rendicontazione sociale

Contesto e risorse (sezione obbligatoria)

Risultati raggiunti (sezione obbligatoria)

Prospettive di sviluppo

Altri documenti di rendicontazione

[PULISCI](#) [INDIETRO](#)

[Risultati raggiunti](#) > Scheda di compilazione

Risultati scolastici Dati estratti dal RAV

PRIORITA' (a.s. 2015/16)
potenziare la cultura matematico-scientifica del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

TRAGUARDI (a.s. 2015/16)
promuovere iniziative su problematiche scientifiche e matematiche

ATTIVITA' SVOLTE

RISULTATI

N.B. Per rendicontare una priorità e il suo traguardo è necessario inserire almeno un indicatore o una evidenza

[Naviga gli indicatori](#)

[Allega evidenza](#)

[SALVA](#)

SECONDA SEZIONE: *RISULTATI RAGGIUNTI*

◎ ATTIVITÀ SVOLTE

- punto di riferimento è il Piano di Miglioramento
- modalità con cui sono stati conseguiti gli obiettivi di processo per raggiungere quella priorità, specificando le risorse umane, materiali e finanziarie coinvolte, i tempi di realizzazione, ecc.
- interessante mettere in rilievo l'area o le aree di processo maggiormente coinvolte
- eventuale collegamento con il Piano di formazione

SECONDA SEZIONE: *RISULTATI RAGGIUNTI*

◎ **RISULTATI**

- va descritta sinteticamente, con riferimento ai traguardi, la **meta effettivamente raggiunta dalla scuola**
- **prima** della compilazione del campo si deve analizzare la serie storica degli indicatori e descrittori presenti nel RAV relativamente all'area Esiti cui è collegata la priorità di cui si vogliono rendicontare i risultati
- la scuola sceglie **l'indicatore più significativo e pertinente** e seleziona il dato da portare come evidenza (anche più di uno)

INDICATORI E DESCRITTORI

The screenshot shows a web browser window with two tabs: 'La rendicontazione soci' and 'RS Nota_e_guida_operativa'. The address bar displays the URL: <https://snv.pubblica.istruzione.it/rendicontazione sociale/indicatori/navigaIndicatori/22>. The page has a blue header with 'PROFILO' and 'HOME' links. The main content area is titled '2. ESITI' and contains a list of categories on the left and a detailed view of '2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali' on the right. The right-hand view shows a tree structure of indicators and descriptors, each with a plus sign icon to its right.

2. ESITI

- 2.1 Risultati scolastici
 - 2.1.a Esiti degli scrutini
 - 2.1.b Trasferimenti e abbandoni
- 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali**
 - 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica
 - 2.2.a.1 Punteggio in italiano e matematica
 - 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove di italiano e matematica
 - 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica
 - 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi
 - 2.2.c Effetto scuola
 - 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove
- 2.4 Risultati a distanza
 - 2.4.b prosecuzione negli studi universitari
 - 2.4.c Rendimento negli studi universitari
 - 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

N.B. I dati del 2018/19 saranno disponibili da Settembre

SALVA INDIETRO

NAVIGARE GLI INDICATORI

2.ESITI

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.c Effetto scuola

2.4 Risultati a distanza

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

N.B. I dati del 2018/19 saranno disponibili da Settembre

SALVA

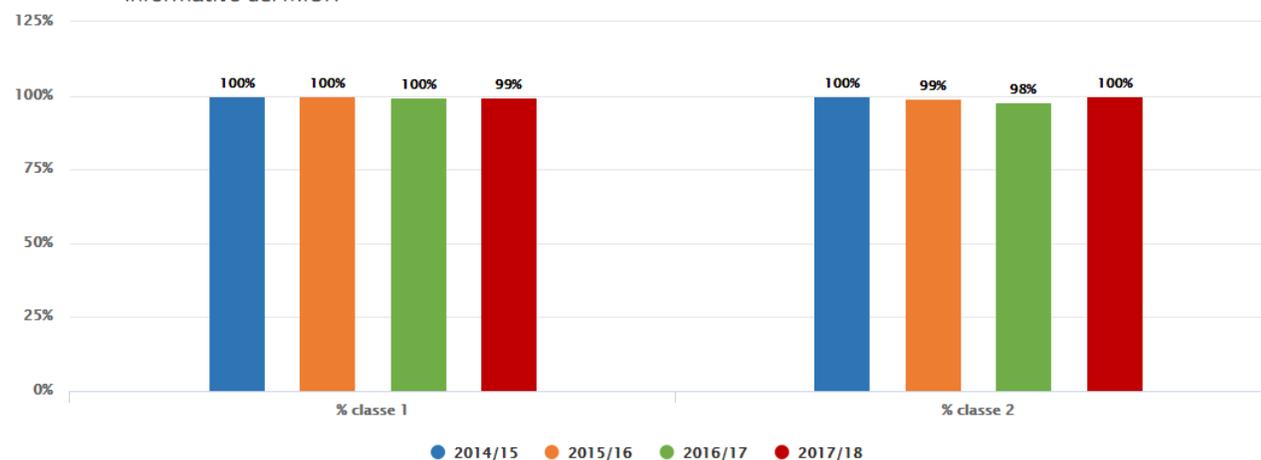
INDIETRO

[Risultati raggiunti](#) > Indicatori e Descrittori

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - NAMM607002 - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del RAV

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico (scuola secondaria di II grado)

ALLEGARE UNA EVIDENZA

E' opportuno allegare un file e rappresentare i risultati raggiunti sotto forma di grafici e tabelle

The screenshot shows a web application interface for managing school results. The main window is titled "Risultati scolastici" and "Dato estratto dal RAV". It contains several sections: "PRIORITÀ (a.s. 2014/15)", "TRAGUARDI (a.s. 2014/15)", "ATTIVITÀ SV", and "RISULTATI". A modal dialog titled "Carica Documento" is open, showing a "Sel. Doc." button and "ANNULLA" and "SALVA" buttons. At the bottom of the main window, there are buttons for "Naviga gli indicatori", "Allega evidenza", and "SALVA".

RISULTATI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA

- ⦿ Questa seconda parte della sezione presenta precaricati gli obiettivi formativi elencati nel comma 7 della Legge n. 107/15
- ⦿ inoltre è possibile aggiungere altri obiettivi tramite il pulsante “Aggiungi obiettivo” presente in fondo alla pagina
- ⦿ Per rendicontare uno o più obiettivi formativi prioritari è necessario selezionare la icona matita posta al loro fianco, accedendo così alla relativa scheda di compilazione
- ⦿ **N.B. per ogni obiettivo è necessario allegare un’evidenza**

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (COMMA 7 LEGGE N. 107/15)

- ⦿ *a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*
- ⦿ *b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;*
- ⦿ *c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*
- ⦿ *d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*
- ⦿ *e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*
- ⦿ *f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*
- ⦿ *g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (COMMA 7 LEGGE N. 107/15)

- h) *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*
- i) *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*
- l) *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;*
- m) *valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;*
- n) *apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;*
- o) *incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;*
- p) *valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;*
- q) *individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;*
- r) *alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;*
- s) *definizione di un sistema di orientamento.*

OBIETTIVI FORMATIVI PERSEGUITI – SCHEDA DI COMPILAZIONE

Risultati raggiunti > Scheda di compilazione

Obiettivi formativi perseguiti

OBIETTIVO FORMATIVO
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

ATTIVITA' SVOLTE

RISULTATI

N.B. Per rendicontare un obiettivo è necessario inserire una evidenza

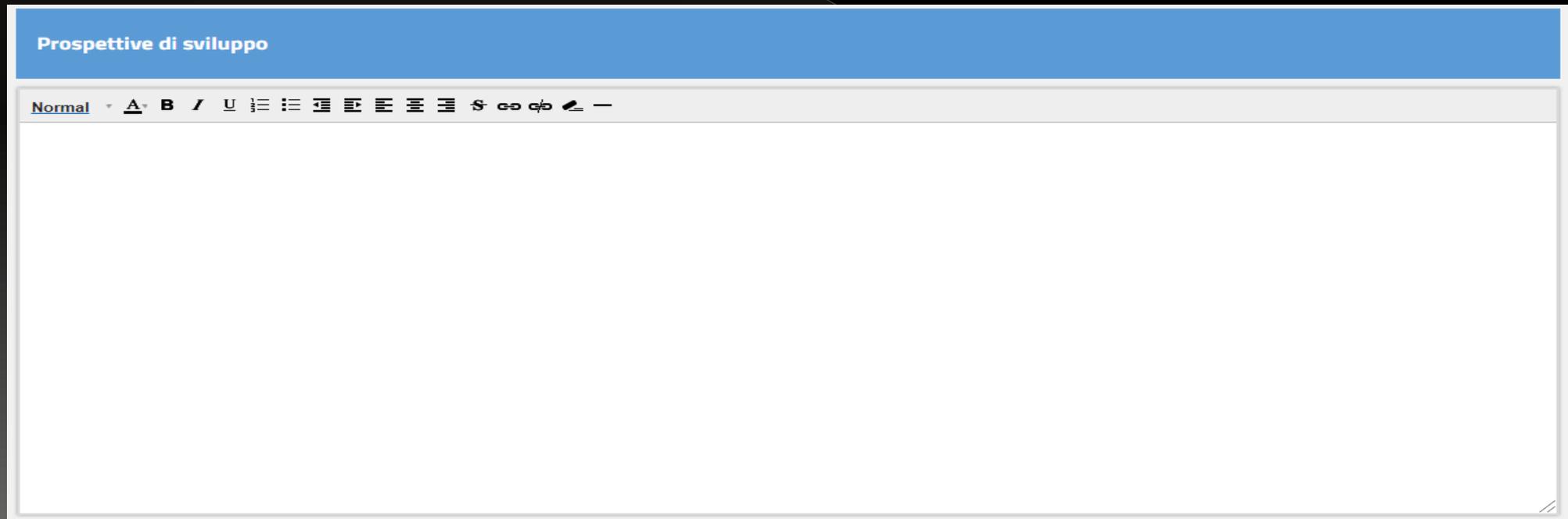
Allega evidenza

SALVA

Per rendicontare l'obiettivo formativo è necessario indicare le **attività svolte e i risultati raggiunti**, che devono essere supportati da **un'evidenza**

TERZA SEZIONE: *PROSPETTIVE DI SVILUPPO*

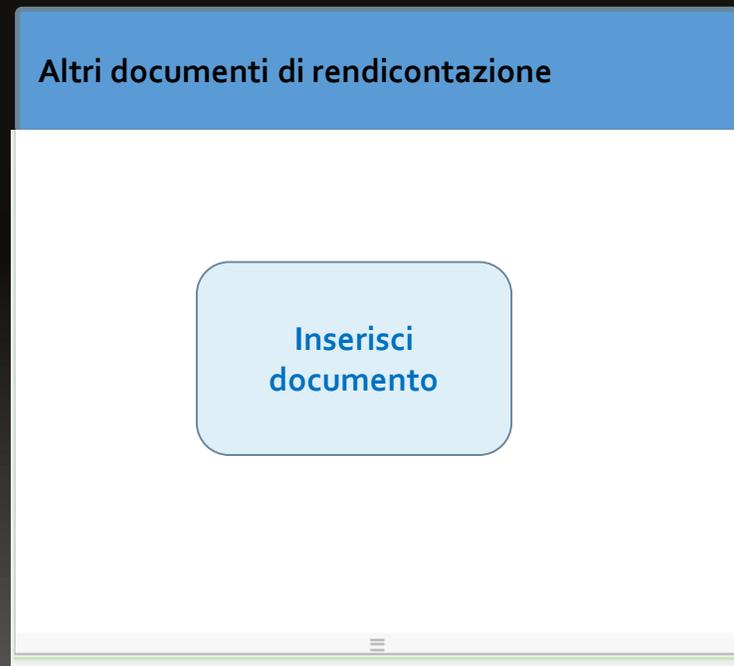
Nella sezione è presente un campo di testo editabile (max 3000 caratteri) in cui la scuola può illustrare le proprie prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi



The image shows a screenshot of a web form titled "Prospettive di sviluppo". The form has a blue header bar with the title. Below the header is a rich text editor with a toolbar containing various icons for text formatting (bold, italic, underline, link, unlink, list, indent, outdent, text color, background color, undo, redo, print) and a small icon of a person. The main area of the form is a large, empty white text box for entering the school's development perspectives.

QUARTA SEZIONE: ALTRI DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE

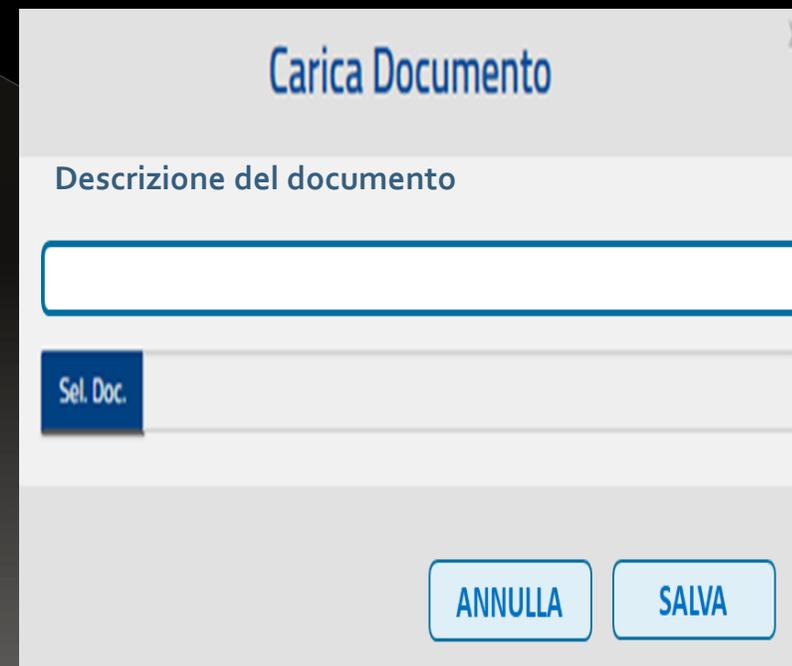
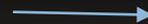
La scuola può decidere di caricare massimo due ulteriori documenti relativi a diverse esperienze di rendicontazione



Altri documenti di rendicontazione

Inserisci documento

This screenshot shows a mobile application interface. At the top, there is a blue header with the text "Altri documenti di rendicontazione". Below the header, the main area is white and contains a large, light blue rounded rectangle with the text "Inserisci documento" centered inside. At the bottom of the screen, there is a small menu icon consisting of three horizontal lines.



Carica Documento

Descrizione del documento

Sel. Doc.

ANNULLA SALVA

This screenshot shows a mobile application form titled "Carica Documento". The form has a light gray background. At the top, there is a title "Carica Documento" and a close button (X) in the top right corner. Below the title, there is a section labeled "Descrizione del documento" with a white text input field. Underneath that is a "Sel. Doc." section with a white dropdown menu. At the bottom of the form, there are two buttons: "ANNULLA" and "SALVA".

SUGGERIMENTI

Pensare alla RS come ad un'occasione per la scuola di riflettere su se stessa, sulla propria missione, sui propri valori, sui propri obiettivi, per sistematizzare tutte le attività svolte al fine di prefigurare le mete successive

- ✓ Tenere sempre presente i destinatari
- ✓ Utilizzare un codice adeguato (linguaggio chiaro, semplice e senza troppi tecnicismi)
- ✓ Supportare l'esposizione con rappresentazioni grafiche/tabellari
- ✓ Prevedere un piano di comunicazione (Protocollo) della RS

IN SINTESI

- ① 1. Tutte le scuole sono tenute alla rendicontazione sociale (art. 6, comma 2, lettera d, D.P.R. 80/2013)
- ② 2. La Rendicontazione sociale si realizza sulla base di «indicatori e dati comparabili» attraverso cui la scuola «pubblica e diffonde i risultati raggiunti»
- ③ 3. Il punto di partenza ineludibile per la RS all'interno del SNV è la procedura prevista dall'art. 6 del D.P.R. 80/2013
- ④ 4. La RS è la base comune di riferimento a livello nazionale e può essere integrata e ampliata su base volontaria (Bilancio sociale; Bilancio di missione; Bilancio di sostenibilità; Bilancio di impatto)

Grazie dell'attenzione